

CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTEDILEGNO-TONALE

Bilancio di esercizio al 30-09-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI CALVI 53 - 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
Codice Fiscale	00881780175
Numero Rea	BS 215868
P.I.	00584870984
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONA GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.90
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	30-09-2017	30-09-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	35.457	42.140
II - Immobilizzazioni materiali	527.010	484.452
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.000	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	569.467	533.592
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	82.859	97.698
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.830	1.098.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.701	7.746
Totale crediti	1.477.531	1.106.733
IV - Disponibilità liquide	114.197	358.824
Totale attivo circolante (C)	1.674.587	1.563.255
D) Ratei e risconti	39.335	22.010
Totale attivo	2.283.389	2.118.857
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.500	25.500
VI - Altre riserve	3.708	3.707
Totale patrimonio netto	29.208	29.207
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	183.133	184.226
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.947.281	1.716.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.467	25.920
Totale debiti	1.974.748	1.741.998
E) Ratei e risconti	96.300	163.426
Totale passivo	2.283.389	2.118.857

Conto economico

	30-09-2017	30-09-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.444.089	969.367
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.348.615	2.740.280
altri	103.495	105.801
Totale altri ricavi e proventi	3.452.110	2.846.081
Totale valore della produzione	4.896.199	3.815.448
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(97.030)	(99.356)
7) per servizi	(3.554.210)	(2.617.184)
8) per godimento di beni di terzi	(23.212)	(23.332)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(752.404)	(663.725)
b) oneri sociali	(198.148)	(174.847)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	(72.351)	(64.432)
c) trattamento di fine rapporto	(60.351)	(54.744)
e) altri costi	(12.000)	(9.688)
Totale costi per il personale	(1.022.903)	(903.004)
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(64.330)	(66.733)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.343)	(6.826)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(57.987)	(59.907)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(691)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(64.330)	(67.424)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.839)	22.930
14) oneri diversi di gestione	(85.698)	(86.763)
Totale costi della produzione	(4.862.222)	(3.774.133)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.977	41.315
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	163	1.082
Totale proventi diversi dai precedenti	163	1.082
Totale altri proventi finanziari	163	1.082
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(653)	(2.882)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(653)	(2.882)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(490)	(1.800)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.487	39.515
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(33.487)	(39.515)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(33.487)	(39.515)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e segg. del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della Consorzio Adamello Ski Pontedilegno – Tonale, il cui esercizio sociale chiude al 30/09/2017, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) in data 22/12/2016.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del Codice Civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, Codice Civile, prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis Codice Civile, relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1".

- poiché la società si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis Codice Civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015; in particolare, con riferimento alla nostra cooperativa, la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 Codice Civile ha riguardato:

l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;

l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del conto economico;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata, nello specifico alla luce delle variazioni normative sopra descritte interessanti l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico si è provveduto:

a) a ricollocare i proventi straordinari in A) 5) Altri Ricavi e Proventi;

b) a ricollocare gli oneri straordinari in B) 14) Oneri Diversi di Gestione;

l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si rimanda a quanto di seguito riportato, in ordine alla iscrizione delle poste per le quali il D. Lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;

i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro; per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella

riga di totale.

Nota integrativa

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del Codice Civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del Codice Civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione; contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, Codice Civile e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423 Codice Civile), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D. Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 Codice Civile, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, Codice Civile.

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 30/09/2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, Codice Civile, introdotto dal D. Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che ha riformato la disciplina del bilancio, nonché dell'emanazione degli aggiornati principi contabili OIC avvenuta in data 22/12/2016. In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, Codice Civile, i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 30/09/2017 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2017, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	285.242	2.068.263	7.000	2.360.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(243.102)	(1.583.811)		(1.826.913)
Valore di bilancio	42.140	484.452	7.000	533.592
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.950	100.545	-	109.495
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(164.385)	-	(164.385)
Ammortamento dell'esercizio	(6.343)	(57.987)		(64.330)
Totale variazioni	2.607	(121.827)	-	(119.220)
Valore di fine esercizio				
Costo	294.192	2.004.423	7.000	2.305.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(258.735)	(1.477.413)		(1.736.148)
Valore di bilancio	35.457	527.010	7.000	569.467

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 30/09/2017 è pari a euro 569.467. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 35.875.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; i piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi manifestino benefici economici.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 Codice Civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nello specifico, si evidenzia che, alla luce dell'emanazione del D. Lgs. 139/2015 di riforma del bilancio d'esercizio, che ha eliminato il riferimento ai costi di pubblicità e ai costi di ricerca dagli oneri pluriennali, trattandosi di costi non più capitalizzabili, e che, di conseguenza, ha imposto un'attenta valutazione circa il mantenimento o meno degli stessi nell'attivo dello Stato Patrimoniale del presente bilancio (quale bilancio di prima applicazione della nuova disciplina) in presenza delle condizioni di capitalizzabilità stabiliti nel nuovo principio contabile OIC 24, aggiornato il 22 dicembre

2016.

In tale voce risultano iscritti:

- Spese notarili per euro 18.244;
- Marchi e brevetti per euro 15.948;
- Costi ricerca e sviluppo per euro 213.550;
- Sito internet per euro 46.450.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi alle spese sostenute per il completamento del nuovo sito internet del Consorzio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, ridotte al 50%.

Le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica". I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono relativi a:

- fabbricati: effettuati i lavori di ristrutturazione dell'ufficio di Ponte di Legno;
- attrezzature industriali e commerciali: acquistati n. 2 nuovi telefoni cellulari;
- apparecchiature elettroniche: acquistate antenne e codificatore di segnale per impianti di telecomunicazione sulle piste da sci;
- mobili: rinnovato l'arredamento dell'ufficio di Ponte di Legno;
- strutture – insegne: acquisite ulteriori strutture per supporto delle insegne del Consorzio.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre alla dismissione e rottamazione di un consistente numero di cespiti, completamente ammortizzati, in quanto non più utilizzabili.

Le immobilizzazioni materiali comprendono:

- Fabbricati per euro 414.466;
- Immobilizzazioni materiali per euro 1.415.278;
- Altri Beni per euro 159.547;
- Impianti specifici per euro 15.131.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 30/09/2017 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni presenti in bilancio non sono tali da determinare controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile. Nelle immobilizzazioni finanziarie, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stato indicato l'importo della quota di partecipazione al GAL di Valle Camonica (euro 600), all'Agenzia Leader (euro 400), a Bresciaturisme (euro 1.000) e la quota di partecipazione alla Fondazione ITS (euro 5.000,00).

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze

Sottoclasse II - Crediti

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 30/09/2017 è pari a euro 1.674.587. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in aumento pari a euro 111.332.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Rimanenze

Ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 Codice Civile le rimanenze di materiali di consumo e di materiale pubblicitario sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono così composte:

	30.09.2016	30.09.2017	variazione
Materiali di consumo	89.188	65.279	(23.909)
Materiale pubblicitario	8.510	17.580	9.070
TOTALE	97.698	82.859	(14.839)

I materiali di consumo sono costituiti da cordini, buste, cartoncini da utilizzare per i biglietti (magnetici e non) degli impianti di risalita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, il Consorzio, in deroga all'art. 2426 Codice Civile, si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti verso clienti	30.09.2016	30.09.2017	variazione
Valore lordo	138.163	93.597	(44.566)
Fondo svalutazione crediti	(3.959)	(3.959)	0
Valore netto	134.204	89.638	(44.566)

La voce crediti verso clienti, tutti esigibili entro 12 mesi, è composta da crediti documentati da fattura e da fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti e delle note di credito da emettere.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori; nel presente esercizio non è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari	30.09.2016	30.09.2017	variazione
entro 12 mesi	120.728	146.052	25.324
oltre 12 mesi	7.501	7.501	0
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	128.229	153.553	25.324

I crediti tributari entro 12 mesi di euro 146.052 sono costituiti dal credito IRES di euro 19.628, dal credito IRAP di euro 4.295, dal credito fiscale per D. L. 66/14 per euro 696 e dal credito per iva di euro 121.433.

I crediti tributari oltre 12 mesi per euro 7.501 sono relativi al credito IRES derivante dalla deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente per gli esercizi dal 2006, prevista dall'art. 2, comma 1 del D.L. 06.12.2001 n. 201, convertito nella Legge 22.12.2001 n. 124.

Crediti verso altri	30.09.2016	30.09.2017	variazione

entro 12 mesi	844.055	1.234.139	390.084
oltre 12 mesi	245	200	(45)
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	844.300	1.234.339	390.039

I crediti verso altri sono così dettagliati:

Crediti v/ Consorziati	euro	401.735
Crediti vari entro 12 mesi	euro	67.776
Crediti v/Consorziate a pareggio	euro	764.628
Crediti vari oltre 12 mesi (cauzioni)	euro	200
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	euro	1.234.339

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da segnalare

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

Si riferiscono ai conti correnti bancari aperti presso la Banca Popolare di Sondrio, la Banca di Valle Camonica e presso la Cassa Rurale Alta Val di Sole (conto corrente n. 20829 e n. 2950), oltre ai saldi disponibili sulle carte di credito ricaricabili.

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.09.2016	30.09.2017	variazione
Depositi bancari	358.824	114.197	(244.627)

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.010	(17.325)	39.335
Totale ratei e risconti attivi	22.010	(17.325)	39.335

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

In particolare si riferiscono a costi di carattere commerciale e promozionale per euro 9.575, la cui utilità andrà a ricadere sui prossimi esercizi; affitti passivi e spese accessorie per la locazione degli uffici del Tonale (euro 2.500) e biglietteria di Ponte di Legno (euro 1.780) e assicurazioni varie per euro 3.470.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio chiuso al 30/09/2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla Tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 30/09/2017, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Incrementi	
Capitale	25.500	-	25.500
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.707	1	3.708
Totale altre riserve	3.707	1	3.708
Totale patrimonio netto	29.207	1	29.208

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Ex.Art.55/597	3.099
Riserva conversione euro	609
Totale	3.708

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	25.500		25.500
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.708	B	3.708
Totale altre riserve	3.708		-
Totale	29.208		29.208
Quota non distribuibile			2.908

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il fondo consortile è composto dall'insieme delle quote del Consorzio possedute dalle singole consorziate, nella misura di seguito evidenziata:

CONSORZIATE	QUOTE IN EURO	QUOTA %
S.I.T. Spa	1.000	3,922%
Carosello Tonale Spa	4.000	15,686%
S.IN.VAL. Srl	1.000	3,922%
Comune di Ponte di Legno	1.000	3,922%
Comune di Vermiglio	1.000	3,922%
Scuola Sci Ponte di Legno - Tonale	2.500	9,804%
Scuola Sci Tonale - Presena	2.500	9,804%

Associazione Albergatori Ponte di Legno	3.000	11,765%
Associazione Albergatori Tonale	2.500	9,804%
Comune di Vezza d'Oglio	1.000	3,922%
Comune di Temù	1.000	3,922%
Comune di Edolo	5.000	19,608%
TOTALE FONDO CONSORTILE	25.500	100%

Il fondo ex art. 55 T.U.I.R., pari a euro 3.099, è una riserva in sospensione d'imposta e si riferisce a precedenti accantonamenti di contributi ricevuti dal Comune di Ponte di Legno. Lo stesso è classificato tra le riserve che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile delle Consorziati indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, al netto di quanto eventualmente erogato nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	184.226
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.902
Utilizzo nell'esercizio	(7.995)
Totale variazioni	(1.093)
Valore di fine esercizio	183.133

Debiti

Nella valutazione dei debiti il Consorzio, in deroga all'art. 2426 Codice Civile, si è avvalso della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, Codice Civile per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata. Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.974.748. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 232.750.

DEBITI	30.09.2016	30.09.2017	variazione
entro 12 mesi	1.716.078	1.947.281	231.203
oltre 12 mesi	25.920	27.467	1.547
TOTALE DEBITI	1.741.998	1.974.748	232.750

I debiti verso Banche entro 12 mesi, per euro 168.164, sono costituiti dai saldi dei conti intrattenuti con Cassa Rurale di Val di Sole e UBI – Banca di Valle Camonica.

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, di euro 25.306, è relativo ai versamenti effettuati dalle Società Consorziati ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto Sociale.

I debiti verso fornitori, per euro 278.548, sono tutti entro 12 mesi e riguardano il debito per fatture già pervenute e per fatture ancora da ricevere.

I debiti tributari di euro 33.020, tutti entro 12 mesi, sono riferiti a debiti per versamento Irpef di dipendenti (euro 27.767) e lavoratori autonomi (euro 4.831), per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (euro 252) e per IVA da split payment erroneamente addebitataci per euro 171.

I debiti verso Istituti di Previdenza di euro 23.509 sono tutti entro 12 mesi e riguardano le somme da versare ai competenti Istituti successivamente alla chiusura del presente esercizio.

Gli altri debiti (tutti entro 12 mesi) per euro 1.444.040 sono così composti:

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	163.426	(67.126)	96.300
Totale ratei e risconti passivi	163.426	(67.126)	96.300

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2017 compongono il conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D. Lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 30/09/2017.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 1.444.089.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 3.452.110.

Essi si compongono di:

Altri ricavi e proventi euro 1.716

Contributi in conto esercizio euro 3.348.615

Sopravvenienze attive euro 101.779

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/09/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4.862.222.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico dell'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE D'ESERCIZIO	30.09.2016	30.09.2017	variazione
IRES	18.636	16.905	(1.731)
IRAP	20.879	16.582	(4.297)
TOTALE IMPOSTE D' ESERCIZIO	39.515	33.487	(6.028)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 30/09/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, Codice Civile (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis codice civile), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

- 1 direttore a tempo determinato (sino al 31 agosto 2017);
- 1 direttore per agenzia viaggi;
- 8 impiegati a tempo indeterminato;
- 2 impiegati a tempo determinato;
- 14 lavoratori stagionali invernali (biglietterie);
- 2 lavoratori stagionali estivi (biglietterie);
- 1 impiegata estiva stagionale;
- 4 lavoratori stagionali (parcheggiatori) per il periodo natalizio.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	20
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, Codice Civile (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis codice civile), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria.

I compensi netti erogati al Consiglio di Amministrazione ammontano a euro 14.607, oltre a euro per 6.604 per indennità chilometriche ed euro 1.540 per rimborsi spese.

In virtù delle disposizioni di legge e di Statuto, il Consorzio ha proceduto alla nomina del Revisore Unico – cui compete anche la revisione legale del Consorzio - a cui si è proceduto ad erogare compenso pari ad euro 8.006.

Il Revisore non presta, a favore della Consorzio, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.751	8.006

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dal punto 22-bis dall'art. 2427, comma 1, codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha effettuato operazioni fuori bilancio ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22/ter.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Consorzio non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Consorzio non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Nessuna azione o quota propria o di società controllanti è posseduta dal Consorzio alla fine dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Di tali azioni o quote non è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o alienazione nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
Ponte di Legno, 08 novembre 2017.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Bertolini Michele)